

[Home](#)[Background](#)[Messages](#)[Stories](#)[Resources](#)[UN Observances](#)

L'origine della Giornata internazionale della donna, celebrata in tutto il mondo, viene ricondotta a storie diverse. La più ricorrente è senza dubbio quella che fa risalire la festa dell'8 marzo alle oltre cento operaie morte nel rogo di una fabbrica tessile newyorchese l'8 marzo del 1908...

La storia in pillole. In realtà, l'inizio del Novecento è stato segnato da numerose iniziative di lotta per la rivendicazione dei diritti delle donne.

Il primo evento importante fu il VII Congresso della II Internazionale socialista svoltosi a Stoccarda dal 18 al 24 agosto 1907, nel corso del quale si discusse della questione femminile e del voto alle donne. Pochi giorni dopo, il 26 e 27 agosto 1907, si svolse la Conferenza internazionale delle donne socialiste, durante la quale fu istituito l'Ufficio di informazione delle donne socialiste e Clara Zetkin ne fu eletta segretaria. Un paio di anni dopo, durante la seconda Conferenza internazionale delle donne socialiste (Copenaghen, 26 - 27 agosto 1910), si decise di seguire l'iniziativa americana istituendo una giornata internazionale dedicata alla rivendicazione dei diritti delle donne.

A San Pietroburgo, l'8 marzo 1917, le donne manifestarono per chiedere la fine della guerra. In seguito, per ricordare questo evento, durante la Seconda conferenza internazionale delle donne comuniste (Mosca, 1921) fu stabilito che l'8 marzo fosse la Giornata internazionale dell'operaia. In Italia, l'8 marzo cominciò ad essere celebrato per iniziativa dell'UDI, Unione Donne Italiane, a partire dal 1945.

Il 1975 fu proclamato dalle Nazioni Unite Anno internazionale della donna e dedicato alla

promozione della parità fra uomini e donne, alla piena integrazione delle donne nel quadro complessivo dello sviluppo e al riconoscimento dell'importanza del loro contributo al rafforzamento della pace mondiale. Nello stesso anno si svolse a Città del Messico la Conferenza mondiale dell'anno internazionale della donna. Vi furono adottati due importanti documenti: la Dichiarazione sull'uguaglianza delle donne e sul loro contributo allo sviluppo e alla pace e il Piano mondiale d'azione per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'Anno internazionale della donna. Fu a partire da quell'anno che la data dell'8 marzo venne definitivamente, politicamente e internazionalmente "adottata" dai movimenti femminili e femministi come Giornata internazionale della donna.

Una fonte preziosissima di informazioni, documenti e risorse è rappresentata dal [webdoc realizzato da RAI Cultura sull'8 marzo](#).

[Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella](#) alla cerimonia in occasione della 'Giornata Internazionale della Donna' 2023

«... Una scrittrice libanese, Najwa Barakat, ha sintetizzato così la visione del mondo delle ragazze di oggi che protestano: “Ho vent’anni, come posso vivere in una gabbia di vetro? Voglio allargare i miei rami, estendere le mie radici, respirare largamente quanto i miei polmoni. Niente al mondo può fermarmi. Sono un torrente impetuoso, un vulcano ruggente, un’energia esplosiva a cui nessun corpo, legge o autorità può impedire di crescere.”

Ed è appunto per questo – per paura della libertà che è paura delle donne, della determinazione che manifestano – che la repressione di regimi autoritari si abbatte con ottuso furore sulle proteste legittime.

Vorrei ribadire qui che si condanna da sé uno Stato che respinge e uccide i propri figli. Insieme a loro, la repressione uccide il futuro.

Non possiamo oggi prevedere l'esito di queste rivolte. Ma sappiamo già che il seme della libertà, il seme gettato dalle giovani donne ha una forza irresistibile...».

[ONU. International Women's Day 2023. DigitALL: Innovation and technology for gender equality](#)

[ONU. Technology and innovation to accelerate gender equality and the rights of all women and girls](#)

ONU. International Women's Day spotlights massive costs to GDP and innovation caused by the exclusion of women from the digital world ([Press release 8 March 2023](#))

ONU. Women in power in 2023: new data shows progress but wide regional gaps ([Press release 7 March 2023](#))